

LARGHI Claudio  
C.I. AT 7006524 Trecate

Alla PROCURA DI NOVARA  
Presso il Tribunale di Novara - Via Pietro Azario, 5

OGGETTO: DENUNCIA QUERELA A CARICO DEI SEGUENTI NOTI ED IDENTIFICATI:

PEZZANO Adriano nato a GRADO (GO) il 27/11/1962  
Residente in MILANO, Piazza INSUBRIA N.22  
(il succitato è Nipote del noto 'ndranghetista PEZZANO Pietrogino).



E  
GOOGLE ITALIA SRL  
Corso Europa 2 20122  
a carico della medesima e dei seguenti identificati moderatori:  
Davide Stefanini (identificato con l'account Google a nome di Donzo)  
Aldo Cristoni (identificato con l'account Google a nome di Aldox).

avvanta l'avvenuta corresponsabilità  
della somma di € 3,54



PER I SEGUENTI REATI E IPOTESI DI REATO (attribuibili al Pezzano Adriano e GOOGLE ITALIA SPA, gestore di Portali Internet che ha messo a disposizione del Pezzano, spazi web dove pubblicare comunicati nei quali, egli dichiara che il sottoscritto è agli arresti penali e detenuto.)

- ART 594 .C.P. CALUNNIA A MEZZO INTERNET
- ARTICOLO 595 C.P. COMMI 1 E 3 (DIFFAMAZIONE A MEZZO INTERNET)
- ART 429 C.P. FALSO IDEOLOGICO
- ART 416 C.P. ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE (IN SINERGIA CON DUE ESPONENTI DELLO SPIONAGGIO POLITICO GIUDIZIARIO DI MATRICE BERLUSCONISTA/NEO FASCISTA, QUALI EVA POLAK E PEPPINO ZARRILLI).
- CONSORSI VARI IN ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE CON ESPONENTI DIRETTI E COLLATERALI DELLA 'NDRANGHETA.

Io sottoscritto e generalizzato LARGHI CLAUDIO nato a Milano il 02-03-1966, residente a TRECATE (NO) Via Po 10, indicando la mia volontà di procedere penalmente a tutti gli effetti e sensi di Legge contro i sopra generalizzati PEZZANO ADRIANO, sopra generalizzato, nella Presente Denuncia/Querela DICHIARO QUANTO DI SEGUITO ESPOSTO.

In data 03 Marzo 2013 a nome del sopra identificato PEZZANO Adriano, venne creato un gruppo di discussione (blog) al seguente indirizzo

<https://productforums.google.com/forum/#!topic/websearch-it/x5CfL1JWKHQ>

Il blog è ospite della infrastruttura di GOOGLE ITALIA SPA e dei contenuti, oltre che risponderne la medesima GOOGLE ITALIA ed i moderatori (dipendenti di GOOGLE ITALIA) Davide Stefanini (identificato con l'account Google a nome di Donzo) e Aldo Cristoni (identificato con l'account Google a nome di Aldox).

Il Pezzano Adriano è stato oggetto di denuncia querela presso la DIA di Milano, ad opera del sottoscritto, per essere stato identificato nel ruolo di Manger tecnico in un appalto presumibilmente irregolare, presso l'ASL 1 Milano di C. So Italia 19, nel periodo in cui lo zio (Pezzano Pietrogino) era dirigente generale ASL 1 Milano e nel contempo anche Consigliere Regionale PDL regione Lombardia (lo zio venne rimosso da entrambi gli incarichi per associazione mafiosa nel Maggio 2011 su mozione parlamentare.

A partire dal 3 Marzo 2013 il PEZZANO Adriano, apre il blog sopra indicato lamentando la presenza di un documento denuncia che lo riguarda (pubblicato presso una web farm americana, Wordpress.com, pertanto al di fuori della giurisdizione giudiziaria italiana ed anche europea).

A partire dalla data del 11 Luglio 2013, il PEZZANO Adriano pubblica un testo chiaramente calunnioso e diffamatorio nel quale "comunica" che il sottoscritto sarebbe, dalla data indicata, consegnato presso le autorità carcerarie e giudiziarie e di Polizia agli arresti. (VEDESI ALLEGATO N. 1)

Nello stesso "comunicato" egli scrive che il sottoscritto è un diffamatore di professione e che vittime della sua strategia criminale non sarebbero solo il Pezzano ma anche altre personalità istituzionali quali l'attuale Governatore MARONI Roberto, il magistrato BOCCASSINI Ilda.

Il testo pubblicato (reperibile e visionabile sia nel link su indicato che nell'allegato N.1) è il seguente:

"AAA Arresti domiciliari per Il diffamatore della rete Claudio Larghi, inventore di parentele inesistenti denunciato anche dalla Polizia Postale si divertiva a diffamare parenti inesistenti da On. Maroni alla Bocassini a Pezzano Adriano, e chi più ne ha ne metta... finalmente è stato segnalato e consegnato alla giustizia."

Come su indicato, la data di pubblicazione risale al 11/07/13 e non corrisponde al vero, essendo il sottoscritto in stato di libertà e non essendoci state, nel periodo indicato, condanne o procedimenti detentivi.

Il comunicato è chiaramente diffamatorio e calunnioso.

Si evidenzia che i contenuti violano i Termini di Servizio del fornitore di spazi internet GOOGLE ITALIA Spa e che il messaggio postato a nome del PEZZANO Adriano è stato segnalato come illegittimo moltissime volte senza che i moderatori sopra identificabili e/o altri supervisor del servizio di blog Google abbiano mai proceduto alla rimozione.

Non solo, si segnala che il blog aperto dal PEZZANO Adriano veniva, volutamente bloccato alle modifiche da parte dei moderatori di Google Italia succitati (si sospetta una evidente sinergia tra il Pezzano Adriano e personale tecnico di GOOGLE ITALIA SPA), questo per impedire che altri, a partire dal sottoscritto, replicassero a propria difesa contro i contenuti falsi ivi pubblicati.

Si segnala inoltre che il sottoscritto riuscì a replicare a tale blog solo due volte (sfruttando i pochi giorni concomitanti alle modifiche effettuate dal Pezzano Adriano) e che su 3 repliche a mia difesa, ben due vennero censurate dai moderatori succitati.

Si segnala (come palesemente identificabile nel blog) che a favoreggiamento del Pezzano Adriano (personaggio che beneficia di potenti appoggi politici ed anche giudiziari in seno alla carriera politica dello zio Pezzano Pietrogino) è intervenuto un noto neofascista (presidente di un fantomatico comitato

"Comitato spontaneo contro la malagiustizia") un certo PINO ZARRILLI (Peppino ZARRILLI) di Firenze, già noto e già pluri processato per attività eversive e azioni dimostrative anche violente condotte a danno di figure istituzionali e giudiziarie.

Si evidenzia che i contenuti del blog pubblicato dal Pezzano Adriano

<https://productforums.google.com/forum/#!topic/websearch-it/x5CfLJWKHQ>

ESULANO DAI CONTENUTI DEL FORUM, SONO CALUNNIOSI E DIFFAMATORI, tali da essere rimossi sin dall'origine delle pubblicazioni a cura dei moderatori che vi hanno risposto AUTO ESONERANDOSI dal compito di rimuovere tali testi che non sono pubblicati in GOOGLE.

GOOGLE ITALIA non è un Tribunale e non è un ufficio controversie legale, ne sarebbe un organo di informazione o di propaganda personale.

Vorrei evidenziare la differenza sostanziale esistente tra il pubblicare tali contenuti su un web pubblicato autonomamente rispetto che ad un forum pubblico, dove emerge una palese violazione dei termini di servizio e di contratto che il PEZZANO Adriano ha attuato, purtroppo, con la connivenza e complicità dei moderatori di GOOGLE ITALIA.

A riprova, rimando a questo link

<https://productforums.google.com/forum/#!mydiscussions/websearch-it/hsCO3f2yX5Y>

Dove ho pubblicamente segnalato le connivenze di GOOGLE ITALIA con le direttive di un nipote di un 'ndranghetista chiedendo la rimozione dei contenuti.

A distanza di mesi i moderatori di GOOGLE ITALIA SPA succitati non hanno mai provveduto alla rimozione dei testi calunniosi malgrado siano pervenute mie richieste ben definite.

Per approfondimenti della vicenda, rimando alla lettura della seguente cronologia disponibile nell'Allegato N.1

Si segnala che se la presente Denuncia/Querela, venisse trasferita alla Procura di Milano, rischi di insabbiamento e omissione investigativa rappresentano una eventualità concreta.

Con la Presente Denuncia Querela, io sottoscritto LARGHI CLAUDIO sopra generalizzato, chiedo A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, l'avvio di indagini preliminari finalizzate alla persecuzione Penale di tutte le figure NOTE ravvisabili nel presente ATTO.

*Handwritten signature*

Il sottoscritto chiede formalmente (artt.li 408,409,410 CP) di essere informato tramite comunicazione scritta presso domicilio Legale LO VERDE MARIA (AVVOCATO) VIA GARIBOLDI 10  
di eventuale Decreto di archiviazione.

28069 TRECAVE  
(NO)

seguono approfondimenti cronologici disponibili nell'allegato N.1: (PAGINE 3)  
SEGUONO APPROFONDIMENTI NELL'ALLEGATO N.2: (DI PAGINE 9)

LARGHI CLAUDIO  
TRECAVE (NO) 28069  
VIA PO N.10

*Lu. Verde*

SEGUONO

ALLEGATI N. 1 P. 3

ALLEGATI N. 2 P. 9